



Associazione nazionale per la tutela del Patrimonio Storico Artistico e Naturale della Nazione

## **LA “PAVIMENTAZIONE D'EPOCA DELLA CITTA' STORICA” HA OTTENUTO IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE PREVISTO DAL CODICE PER I BENI CULTURALI LA**

### **SARA' PRESENTATO A PALAZZO ALVARO IL “MANUALE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEL TESSUTO CONNETTIVO STORICO DELLA CITTA'”**

Le pavimentazioni lapidee della città, con decreto del MiBACT, sono riconosciute di “interesse culturale”, secondo quanto previsto dal Codice per i Beni Culturali.

Ciò consentirà la salvaguardia delle coperture lapidee di tutto il centro storico.

Per consentire corretti ed efficaci interventi di manutenzione e restauro dei lastricati storici presenti in città è stato redatto, a corredo del provvedimento ministeriale, il “*Manuale per la Conservazione e il Restauro del Tessuto Connettivo Storico*” che, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia, e la sezione reggina di Italia Nostra, nell'ambito del suo programma annuale, in collaborazione con il Comune di Reggio Calabria, presenteranno venerdì 23 marzo alle ore 17,30 presso la biblioteca di Palazzo Alvaro, a Piazza Italia.

Un Manuale che dovrà contribuire a far prestare la giusta attenzione alla percezione della città storica, fornendo regole tecniche specifiche per l'esecuzione di interventi manutentivi in grado di consentire al tessuto connettivo storico, caratterizzato da pavimentazioni originarie, di conservare la propria qualità specifica e a consegnare alla future generazioni il mantenimento di quella sintesi tra valori estetici e necessità funzionali che la ricostruzione post terremoto ha saputo realizzare.

Il documento contiene informazioni relative ai materiali storici utilizzati per le pavimentazioni (Pietra di Macellari, Pietra lavica dell'Etna); “schede abaco” che descrivono le tipologie di posa e “schede intervento” che indicano le regole da adottare negli interventi conservativi e di restauro.

Questa misura, adottata dalla Soprintendenza, evidenzia quanto l'identità della città consolidata sia determinata da un insieme di elementi fisici, dalla scala più minuta a quella del territorio nel suo complesso.

Certamente, però, un'efficace tutela e valorizzazione dei valori identitari della comunità insediata, sarà raggiungibile solo in virtù di una sinergica, fattiva e leale collaborazione tra Amministrazioni.